

Regolamento Viaggi d'Istruzione. Visite guidate – Scambi – Stage linguistici – Soggiorni linguistici

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 30 novembre 2016 con delibera n.1-integrazione

Premessa La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività, sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività, da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che la visita guidata o il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Riferimenti normativi D.M. n. 44 del 01/02/2001; D.L.vo n. 297 del 16/04/1994; D.M. 295/1999 C.M. n. 291/1992 C.M. n. 623/1996 Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02 Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61 Regolamento di Istituto e di Disciplina Procedura Contabile Viaggi di istruzione

Art. 1 Definizione delle iniziative

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico – ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono considerati viaggi di istruzione la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stage linguistici.

Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa oltre i cinque moduli orari e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra.

Non comportano alcun pernottamento fuori sede

Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi" quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

Art. 2 Commissione Viaggi e Visite di Istruzione

1. La Commissione Viaggi di istruzione

è composta da:

D.S. o un suo delegato;

N. 3 Docenti designati in seno al Collegio sulla base della disponibilità espressa e nomina del Dirigente Scolastico;

ha le seguenti competenze:- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CC; formula al CI la proposta del Piano dei Viaggi

– supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico tenendo ben presente quanto previsto in proposito alla quota di partecipazione con trattamento di pensione completa ritenuta più vantaggiosa sia per le famiglie, sia per la Scuola ;

– cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire tramite la relazione del/dei Capogruppo/i.

Il DSGA affianca necessariamente la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Art. 3 Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e visite guidate

1. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nel 50% degli studenti la classe arrotondati per difetto sull'effettivo numero di iscritti frequentanti, fatta eccezione per gli stage e per gli scambi.

2. Gli alunni che non partecipano svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe.

3. La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:

a. le classi del biennio, come deliberato dal C.I. del 18/12/2009, potranno effettuare, di norma, solo visite guidate (n. 4 per biennio IGEA e n. 6 per Biennio Turismo e Geometri) con la possibilità per le sole classi seconde di effettuare un viaggio di istruzione di due giorni per motivi di necessità organizzativa e in presenza di un progetto pluridisciplinare. b. le classi terze e quarte potranno effettuare viaggi di istruzione per un massimo di quattro giorni (tre pernottamenti). Le classi del corso Turismo e le classi il cui viaggio è legato ad un progetto pluridisciplinare approvato dal POF e deliberato nella programmazione di classe potranno prolungare la durata del viaggio fino ad un massimo di giorni 5 (4 pernottamenti). c. le classi quinte potranno effettuare un viaggio d'istruzione di sei giorni di scuola (cinque pernottamenti) ovvero sette (sei pernottamenti) se compresa la domenica. 4. È opportuno che l'ultimo giorno del viaggio di istruzione coincida con il sabato o giornata prefestiva.

5. **Le visite guidate** si esauriscono nella giornata.

6. Il periodo massimo complessivo utilizzabile per i viaggi di istruzione e visite guidate destinate alle classi non può essere superiore a dieci giorni.

I viaggi di istruzione devono essere effettuati entro il 30 aprile mentre le visite guidate devono essere, di norma, effettuate un mese prima della fine dell'anno scolastico e, comunque, nel rispetto della normativa vigente.

8. **Il programma del viaggio** o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

9. Specifiche e motivate iniziative in deroga a quanto previsto nei commi precedenti, sono valutati dal DS ogni qual volta si verificano.

10. Gli accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono individuati dal DS fra i docenti disponibili ad accompagnare appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertate spiccate competenze specifiche. Per ogni gruppo di 15, elevabile fino ad un massimo di 18 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due. Per i soggiorni studio all'estero, un docente per ogni gruppo di 12 studenti. In presenza di studenti diversamente abili, sentito il parere del docente coordinatore

del Dipartimento Alunni diversamente abili, il numero dei docenti sarà incrementato di un'unità fino ad un massimo di tre studenti diversamente abili. Al fine di favorire alleanze e rapporti con Istituti o Enti nazionali e internazionali il DS valuterà la possibilità di partecipare personalmente o di individuare un suo delegato, senza oneri per la famiglia. Al fine di partecipare a programmi di partenariato a livello sia nazionale che internazionale, le classi individuate possono essere accompagnate da docenti dell'istituto con specifiche competenze, anche per favorire il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

11. I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni, invitandoli al rispetto di quanto contenuto al successivo art. 6 curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con la famiglia dello studente.

12. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno.

13. Per particolari motivazioni espresse alla Commissione e al DS può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi purchè non vi siano oneri per la scuola e non siano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.

14. Non è consentito ai docenti accompagnatori di portare con sè i propri figli nei viaggi d'istruzione.

15. Durante ogni viaggio è prevista la presenza di uno o più docenti con funzione di capogruppo/i cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonchè l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.).

I capo-gruppo comunicano immediatamente all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il pullman, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc. in modo di poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia. Entro 4 giorni dallo svolgimento del viaggio i capi gruppo presentano al Dirigente Scolastico una relazione sull'attuazione del viaggio sulla base della modulistica predisposta ed inserita nel sito.

Art. 4 Prenotazioni dirette

Al fine di ottimizzare i costi ed agevolare la realizzazione dei viaggi, utilizzando anche il mezzo aereo, si prevede la seguente procedura:

1. Il docente referente individua di concerto con la commissione viaggi la spesa massima sopportabile dalle famiglie. Alle famiglie si deve segnalare che la somma pagata per il volo non è rimborsabile.

2. Il viaggio d'istruzione viene approvato da Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico o nell'anno scolastico precedente.

3. Il docente referente verifica i costi dei servizi alberghieri e di trasporto terrestre per i collegamenti con gli aeroporti.

4. In caso di spese rientranti nel budget previsto si procede alla prenotazione del volo, nel modo che segue:

A. Per piccoli gruppi (il numero massimo dei viaggiatori inseribili nella stessa prenotazione varia in relazione alla compagnia aerea). Il docente referente individua la migliore combinazione tariffa/ aeroporto di partenza e di arrivo/ operativo voli e prenota utilizzando la carta di credito dell'Istituto Scolastico. B. Per gruppi composti da un numero di partecipanti superiore al massimo consentito nella stessa prenotazione si deve procedere alla prenotazione di gruppo. Si fa richiesta attraverso le pagine WEB dedicate e si attende il preventivo. Poi si procede alla eventuale accettazione del preventivo e quindi al pagamento nei termini previsti dal preventivo stesso, quasi sempre a mezzo Carta di Credito.

Contemporaneamente all'attivazione della procedura di prenotazione del volo/treno, per i gruppi più numerosi si procede all'attivazione della procedura di gara nel modo convenzionale per tutti i servizi alberghieri, di accoglienza, di accesso e di trasporto terrestre.

Per i piccoli gruppi il docente referente potrebbe organizzare il viaggio prenotando i trasferimenti con i trasporti pubblici e prenotando i servizi alberghieri attraverso i siti delle catene alberghiere, reti di ostelli, oppure OTA (Online Travel Agency) quali Booking, Expedia, Hrs, Venere, Initalia, Travel Republic ecc. Con questi sistemi di booking engine risulta immediata la comparazione delle tariffe. In pochi passaggi viene assemblato il prodotto turistico.

In ogni caso è necessario acquistare una polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi a ritardi o cancellazione di voli che impedirebbero la piena fruizione dei servizi turistici prenotati con i diversi fornitori per i quali non si applicano le regole proprie del pacchetto turistico. Queste polizze si possono acquistare contemporaneamente al biglietto aereo, ma non prevedono la copertura totale essendo generalmente previste delle franchigie.

Art. 5 Scambi e soggiorni

Soggiorni linguistici e tirocini formativi all'estero: si svolgono durante la sospensione dell'attività didattica.

Stage linguistici: hanno una durata massima di 7 giorni; si svolgono durante il periodo scolastico e sono rivolti agli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi.

Scambi (regolamentazione proposta dalla Commissione POF il giorno 24 maggio 2011)

1. Gli scambi culturali all'estero rivestono particolare importanza per l'indirizzo ITER ma sono rivolti anche agli altri indirizzi del nostro Istituto.
2. Il riferimento della normativa è costituito dalle CCMM 358\23-7-1996, 455\18-11-1998 e 119\17-3-200
3. Lo scambio si fonda sul concetto di partenariato tra due scuole e richiede l'elaborazione di un progetto didattico comune;
4. Lo scambio non è una gita all'estero, nè una parentesi della normale attività didattica; deve pertanto essere strutturato organicamente sotto il profilo didattico da un Progetto Educativo Comune alle due scuole partners.
5. Lo scambio si rivolge a classi intere o a gruppi di una o più classi di biennio o triennio eccetto le classi quinte.
6. La modalità utilizzata è di norma quella dell'ospitalità reciproca tra studenti ed eventualmente anche tra insegnanti (non per l'Inghilterra);
7. Gli scambi possono durare da un minimo di una settimana ad un massimo di tre ed essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico; i docenti cercheranno comunque di individuare periodi dell'anno scolastico che interferiscano il meno possibile con lo svolgimento delle attività curricolari.

Nel caso di più scambi nella stessa classe i docenti cercheranno di far coincidere i periodi o parti di essi.

Gli scambi possono essere effettuati nel periodo delle vacanze soltanto qualora siano in corso nel paese che ospita le normali attività didattiche;

8. I progetti di scambio deliberati dai Consigli sono inseriti nella programmazione Educativa e Didattica della classe e nel POF, dopo approvazione del Collegio Docenti e delibera del Consiglio d'Istituto.

9. L'onere finanziario per l'organizzazione è assunto da parte delle famiglie degli alunni che vi partecipano. Le famiglie partecipanti si fanno carico delle spese relative al viaggio e del vitto ed alloggio degli ospiti stranieri.

Gli accompagnatori hanno diritto al rimborso delle spese del viaggio secondo la normativa vigente.

10. È buona prassi inviare comunicazione in merito all'effettuazione degli scambi agli Uffici Scolastici, al Ministero degli Affari Esteri (D.G.P.C.C. Ufficio VI Scambi Giovanili) e alle rappresentazioni diplomatiche e consolari competenti;

11. Valgono in ogni caso anche per gli scambi le norme di carattere generale stabilite nel Regolamento viaggi e visite guidate dell'Istituto.

Art.6 Gestione amministrativa e fasi procedurali

1. Le attività, della cui organizzazione è garante il DS, sono regolate da criteri e obiettivi stabiliti dal CD e dai CC, nel rispetto della normativa vigente. Il CD, sentiti i gruppi disciplinari, individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte. I CC, sulla base di tali criteri, elaborano le proposte che costituiranno il Piano dei Viaggi da presentare al C.I. per l'approvazione.

2. I CC dopo aver deliberato le mete dei viaggi, sono tenuti a presentare alla Commissione viaggi, per il tramite dei rispettivi segretari dei CC, le schede illustrative delle proposte che riportino chiaramente oltre alla meta, i giorni di viaggio, le finalità didattiche, gli obiettivi, gli insegnanti accompagnatori disponibili ed allegato il programma dettagliato del viaggio redatto dai docenti accompagnatori.

In mancanza della completezza dei dati sopra citati la Commissione potrà escludere dalla partecipazione le classi interessate.

3. Le proposte per le visite guidate devono essere portate a conoscenza dell'Ufficio Responsabile della procedura, con l'apposita scheda, per il tramite dei Coordinatori dei C.C. quindici giorni prima della data di effettuazione per dar modo all'Ufficio di procedere con ordine negli adempimenti amministrativi.

4. La Commissione viaggi redige il piano viaggi documentandolo con i programmi di svolgimento delle iniziative e lo consegna al DSGA che dovrà coordinare e verificare l'istruttoria della procedura affidata all'Assistente Amministrativo Responsabile (richiesta preventivi, aggiudicazione viaggi, contratti, pagamenti).

5. Alla scadenza delle offerte, si procede all'apertura delle buste con contestuale redazione del relativo verbale alla presenza del D.S., del DSGA, dell'Assistente Amm.Vo addetto alla procedura e di un docente referente della Commissione Viaggi.

6. La Commissione prende in esame le offerte, redige il prospetto comparativo e formula con allegata relazione la proposta di aggiudicazione motivandola adeguatamente. Consegna la documentazione al DSGA per il seguito dell'istruttoria.

7. In alternativa alla procedura di gara, per quanto riguarda la prenotazione del mezzo di trasporto (Volo, Treno, Mezzi di linea, altro) può essere esperito l'acquisto diretto del titolo di viaggio, secondo quanto previsto dall'Art. 4 del presente Regolamento, qualora l'offerta risulti economicamente più vantaggiosa.

Art. 7 Costi

1. I CC, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi a carico degli alunni e prevedendo, nel caso di viaggi di due o più giorni in Italia, il trattamento di pensione completa in quanto determina in anticipo il costo complessivo del viaggio "quota di partecipazione pro-capite tutto compreso" senza lasciare spazio a costi aggiuntivi che potrebbero risultare gravosi sia per le famiglie, sia per l'Amministrazione che si troverebbe a rimborsare tutti i pasti, non compresi nella quota di gratuità destinata ai docenti accompagnatori.

Per i viaggi all'estero sarà possibile prevedere un parziale trattamento di mezza pensione laddove le condizioni lo rendano necessario sia da un punto di vista economico che organizzativo.

Il servizio di mezza pensione può essere previsto anche per viaggi d'istruzione in Italia organizzati autonomamente dalle classi del corso ITER.

2. Le famiglie saranno informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.
3. Contestualmente all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di € 100,00 per le classi Terze e Quarte e di € 200,00 per le classi Quinte.
4. In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice.
5. Le famiglie di studenti che si trovino in disagiate condizioni economiche possono fare al DS richiesta documentata di contributo. Tale richiesta sarà trattata con procedura riservata e, se accolta, porterà, entro i limiti della disponibilità, alla concessione di un contributo finanziato da fondi privati (Bar e Contributo Banca relativo al Servizio di Tesoreria) e da eventuali rimborsi delle Agenzie di Viaggio per i quali il Dirigente Scolastico non ritiene conveniente la redistribuzione ai partecipanti.
6. Le Gratuità, concesse dall'Agenzia e/ della Compagnia Aerea per i viaggi d'Istruzione e per i soggiorni estivi all'estero, saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.
7. Ai docenti accompagnatori fruitori delle gratuità di cui al precedente punto 6 competono sia per l'Italia che per l'Estero i rimborsi dei pasti eventualmente non compresi nel trattamento di pensione, solo quando debitamente documentati ed entro i limiti posti dalla normativa vigente.

Sono eccezionalmente ammesse a rimborso le spese telefoniche effettuate per ragioni strettamente inerenti la missione dietro richiesta scritta e autocertificazione della spesa sostenuta esclusivamente dal capogruppo.

8. Il costo del pullman, nelle visite guidate, è equamente ripartito fra gli alunni della/e classe/i partecipanti. Ai docenti accompagnatori nelle visite guidate compete il rimborso della spesa di un pasto debitamente documentata, solo quando il tempo di missione non è inferiore ad otto ore.
9. L'istituto si fa carico di costi derivanti da trasporto (C.M. 567/96) solo ove essi derivino da visite o viaggi richiesti per la partecipazione di studenti in qualità di rappresentanti dell'Istituto ad attività sportive o per la partecipazione ad attività di servizio previste dalla Statuto (Consulta..) ovvero per gare e concorsi.

I costi, a carico dell'Istituto, elencati al presente punto 7 sono condizionati alle risorse finanziarie risultanti nel Programma Annuale di ciascun anno e sono erogate dall'Ufficio quando la disponibilità di cassa lo consente.

Art. 8 Comportamenti dello studente

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. È severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso.

È d'obbligo:

sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;

in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;

non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;

durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;

la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;

nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie;

la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

LEGENDA DELL'ABBREVIAZIONI

CC: Consiglio di Classe **DS:** Dirigente Scolastico

CI: Consiglio di Istituto **DSGA** : Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

CM: Circolare Ministeriale **MIUR** : Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca